

GENOVA SPORT

NUOVO
BANCO METALLI
RECUPERO ORO - ARGENTO
MONETE - LINGOTTI - DIAMANTI
Investimenti in oro fisico, lingotti
certificati 999,9, monete, investimenti in diamanti certificati
ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato: 9.00 - 19.00
GENOVA Via Cornigliano n°36/38/40r Tel. 010.6501501
www.banco-metalli.com

CALCIO/ VERSO LA PROMOZIONE A TAVOLINO GRAZIE ALLA FUSIONE FRA RIVAROLESE E RAPALLO

Pirovano: «Meritatissimo il passaggio in Eccellenza»

Il mister del Campomorone: «Abbiamo un campo da Serie A, possiamo salvarci»

Fulvio Banchemo

«Se esiste un Dio del calcio, ci ha ridato quello che ci aveva tolto nelle ultime stagioni. Sinceramente preferisco vincere i campionati sul campo, ma per gli sforzi effettuati dai ragazzi e dalla società, compreso il nuovo splendido impianto di Begato 9, ci meritiamo di andare già dalla prossima stagione in Eccellenza». Questa la riflessione di mister Marco Pirovano, tecnico storico del Campomorone (ormai al decimo anno in panchina) dopo l'annuncio, ancora da confermare ufficialmente, del passaggio nella Serie A dei dilettanti grazie alla fusione (anche questa da uffi-

cializzare) tra Rapallo e Rivarolese. Fondamentale la disponibilità di un impianto di ottimo livello: «Senza paura di essere smentiti questo è un campo da gioco da Serie A: complimenti alla dirigenza che ha dimostrato lungimiranza nel credere in questo progetto non facile da concludere».

Il tecnico valligiano, che nelle precedenti dichiarazioni aveva accennato l'intenzione di tornare in Eccellenza una volta finiti i lavori della struttura di Bolzaneto, sottolinea: «Ora che ci siamo riusciti dovremo però essere bravi a dimostrare che meritiamo questa nuova categoria che non c'entra nulla con la Promozio-

ne: per essere chiari è la differenza che c'è tra la Serie A e la Serie B. Se non ti attrezzai fai fatica e ovviamente per quello che ci riguarda l'anno prossimo l'obiettivo sarà quello di salvarci. Però, ripeto, è un premio che la società si è guadagnata in pieno per la costanza, per gli investimenti e per il fatto di averci creduto».

Poi Pirovano aggiunge: «Sappiamo che la nuova struttura è importante per moltissimi motivi: a cominciare dai nostri 600 ragazzi del settore giovanile, per finire con la collaborazione con la società Genoa che farà giocare le leve giovanili sul nostro campo. Speriamo in futuro di poter creare

una sinergia con il club rossoblù così che possa in futuro girarci qualche giovane della Primavera».

Dall'alto della sua grande esperienza il tecnico genovese non ha dubbi: «Credo che dopo gli ultimi anni sia fondamentale per quelle formazioni che affrontano i tornei regionali avere un settore giovanile per evitare situazioni imbarazzanti come quelle successe per esempio negli ultimi campionati». In attesa che tutto venga ufficializzato il Campomorone comincerà a muoversi sul mercato per allestire una rosa che sia il giusto compromesso tra esperienza e gioventù. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Marco Pirovano, da dieci anni allenatore del Campomorone

AL TORNEO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI ANCHE DUE DONNE: UNA IN PANCHINA, L'ALTRA IN CAMPO

Deborah e Carola vincono il derby Architetti-Ingegneri

Un derby nel derby, a chiudere simbolicamente la seconda edizione del Torneo Ordini e Professioni di Genova, il cui atto finale si è tenuto ieri tra le finali sul campo, alla Sciorba, e la Serata di Gala conclusiva al Castello D'Albertis. Manifestazione il cui ricavato, anche quest'anno, è stato donato interamente in beneficenza alla Gigi Ghirotti e alla Fondazione Cepim.

Cinque gli Ordini partecipanti (Avvocati, Commercialisti, Medici, Ingegneri e Architetti) in una manifestazione intensissima, giocata

dal 2 al 7 giugno con 14 sfide e tra queste una ha avuto senz'altro un sapore molto particolare. Il derby Ingegneri-Architetti infatti non solo ha visto fronteggiarsi gli ordini "cugini" ma ha anche racchiuso in sé un'altra splendida sfida: quella tutta "rosa" tra le due uniche donne protagoniste del Torneo.

Da un lato Deborah Savio, carismatico mister degli Ingegneri e pilastro organizzativo della compagine del presidente Maurizio Michelini. Dall'altro Carola Picasso, la sola giocatrice donna della manifestazione assoluta



Deborah Savio e Carola Picasso

dal patron degli Architetti Paolo Raffetto e dallo staff diretto da Roberto Castagna e Stefano Galati.

«La chiamata del mio Ordine per un torneo maschile mi è sembrata subito strana - ha ammesso Carola Picasso, architetta nella vita e calciatrice per passione - ma al tempo stesso mi ha emozionata e inorgogliata. Il calcio femminile sta crescendo e sia io che Deborah, nel nostro piccolo, abbiamo contribuito a lanciare un messaggio positivo. L'auspicio, perché no, è di far crescere ancora di più le quote rosa nelle

prossime edizioni del Torneo». Quanto a confronto a distanza con Deborah Savio, non ha dubbi: «Un derby contro un mister donna? E' durissimo, perché noi ragazze al timone di un gruppo sappiamo sempre caricarlo al meglio».

Il tecnico Savio ringrazia e replica. «Sono severa il giusto. Ma nel gruppo degli Ingegneri la parola d'ordine è soprattutto divertimento e poi, dovendo gestire tre figli a casa, far rispettare l'ordine in uno spogliatoio calcistico non è un problema. Trovare Carola da avversaria contro

gli Architetti è stato bellissimo e sono d'accordo con lei, anzi rilancio - aggiunge - perché una sola donna per ogni squadra, nel futuro? Dovremmo portarne molte di più».

Il campo, per la cronaca, ha raccontato di un pareggio per 1-1 al termine dei tempi regolamentari, con vittoria ai rigori degli Architetti che sono così riusciti a piazzarsi davanti ai "cugini" nella classifica finale del torneo. Anche se in questo "derby rosa", in fondo, hanno vinto davvero tutti. —

F. BAN.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAVOLO/ OLTRE 300 BAMBINI IN CAMPO

Memorial Eleonora Cartasso grande festa con il sorriso

Michele Corti

Da sei anni Eleonora Cartasso non c'è più. Da sei anni la pallavolista (ma anche tecnico e dirigente) dell'Us Acli Santa Sabina continua a vivere grazie al Memorial di volley a lei dedicato. Domenica, nei rinnovati giardini di piazza Martinez, la società del presidente Luca Mastropietro ha ricordato Eleonora con tanti giovani protagonisti del Torneo di S3 mi-

nivolley. «Ogni anno vogliamo ricordare Eleonora per l'esempio di umanità e di vita condotta all'insegna del pensiero positivo», sottolinea Mastropietro. «Il motto lasciato in eredità alla pallavolo genovese "sorrivere sempre... ostinatamente!" è un messaggio positivo che abbiamo il dovere di trasmettere alle nuove generazioni».

La manifestazione ha visto la partecipazione di 67

mini formazioni di società provenienti da tutta Genova. E una da Sanremo. In campo sono scesi oltre 300 bambini che hanno dato vita a una bellissima giornata di pallavolo all'aperto, nell'ambito della 7ª Festa della Cittadinanza Attiva in Bassa Val Bisagno.

Nella categoria S3 White questo il podio: G.S. Assarotti, S.Sabina C.Battisti, S.Sabina XII Ottobre. Nella Categoria S3 Green: Olympia Pgp, S.Sabina Diaz, Normac Avb. Nella Categoria S3 Red: S.Sabina Solari, S.Sabina Diaz, G.S. Assarotti. Nella Categoria S3 Blu: Nuova Oregina 1, Nuova Oregina 2, S.Sabina Maschile Azzurra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COPPA DEL PORTO

Basket Pegli premia 800 bambini delle scuole

Ottocento bambini delle scuole del Ponente (Pascoli, Villa Rosa, Thour, Alfieri, Pezzani e Ada Negri) sono stati premiati dal Basket Pegli nell'ambito della X Elah Coppa del Porto. Con loro gli assi della Novipiù Casale Monferrato di A2, Fabio Valentini e Leonardo Battistini, e la presidente del Basket Pegli Antonella Traversa.

